

**Graus Edizioni**  
**sabato, 22 luglio 2023**

**Graus Edizioni**  
sabato, 22 luglio 2023

**Graus Edizioni**

22/07/2023	<b>Il Mattino (ed. Avellino)</b> Pagina 24	<i>STEFANIA MAROTTI</i>	<b>3</b>
<hr/>			
21/07/2023	<b>panorama.it</b>	<i>Domenico Giordano</i>	<b>5</b>
<hr/>			
21/07/2023	<b>ilgolfo24.it</b>	<i>Redazione</i>	<b>7</b>
<hr/>			

## Tecce Ljuba senza scarpe sul percorso della natura

STEFANIA MAROTTI

**LETTURE** Stefania Marotti Nuova pubblicazione dell'economista ed operatore sociale irpino Giuseppe Tecce, autore di Ljuba senza scarpe, edito da Graus. Un romanzo affascinante, ricco di suspense, tra introspezione e magia, per catturare l'attenzione del lettore dalla prima all'ultima pagina.

La scrittura, incalzante e descrittiva, induce alla riflessione sui diversi aspetti della realtà, dalla condizione contadina, fatta di sacrifici e di solidarietà, alla dimensione onirica, che sublima il reale in un'atmosfera dove tutto è possibile, al rapporto con la natura, che diventa stretto legame tra esseri viventi, basato sul rispetto. In un'atmosfera sciamanica, l'autore suggerisce di ripensare al rapporto con le proprie radici, con i luoghi, ma anche con la propria anima, per vivere un'esistenza equilibrata anche nell'aspetto interiore e spirituale. Ljuba è un giovane dalla spiccata personalità, che non accetta l'omologazione neanche nei suoi elementi basilari, come indossare abiti e scarpe. Per il protagonista del romanzo, vestirsi è una forma di convenzione sociale, a cui si può rinunciare, tanto da camminare scalzi come lui. Il suo desiderio è ritornare all'armonia con la natura, con la quale vivere in sintonia, riscoprendo, così, una forma di felicità.

Giunto in Italia dall'Unione Sovietica, Ljuba aderisce alla Rainbow Family, un'organizzazione che gli ha plasmato il modo di vivere e di pensare. Ljuba vive con Katia, la sua compagna, che soffre per le scelte radicali del giovane. A questo punto del racconto, si inserisce la magia. Una sera, Ljuba invita a casa sua una coppia di amici, ed inizierà uno strano gioco fatto di storie e di sogni. Ljuba, infatti, guida i due amici e Katia nel paranormale, per indurli a ragionare sul senso dell'esistenza. Un romanzo dalla trama avvincente, dunque, con un personaggio apparentemente semplice, ma, in realtà, molto razionale e libero dagli stereotipi culturali della società. Una scrittura contemporanea, per affrontare l'eterno dilemma sulla condizione esistenziale dell'uomo, alla continua ricerca di una felicità che non riesce né a definire né ad individuare, sprofondando, in tal modo, nella solitudine e nello sconforto. Nell'era dell'intelligenza artificiale, Giuseppe Tecce suggerisce di ritornare allo stadio primordiale, riscoprendo la bellezza della natura, fonte di bellezza, di pace interiore, di energia vitale. Alla continua sete di successo, potere e danaro, Ljuba oppone l'immersione nella rigogliosità dei boschi, dove la quiete rigenera la mente e lo spirito. Tecce individua, così, nella semplicità, il segreto per essere felici, per vivere in armonia, senza affannarsi nella frenetica corsa a possedere sempre di più. La magia della natura, che riesce sempre a stupire l'osservatore, alimenta la fantasia, suggerendo all'immaginazione di ciascuno dei percorsi creativi, strettamente legati al fluire di emozioni. Del resto, l'autore pratica ciò che suggerisce. Amante dell'ambiente, ha percorso l'Irpinia, la sua amata terra, in bicicletta,



## Il Mattino (ed. Avellino)

Graus Edizioni

---

scoprendone gli angoli nascosti, ed intrattenendosi con i personaggi che abitano paesi, ormai, desertificati. Da questa esperienza, è nato, infatti, il libro L'agente della terra di mezzo.

In Ljuba senza scarpe, Tecce indica nel percorso della natura il segreto per ritrovare l'anelito spirituale, completamente soffocato dalla prepotenza, dagli abusi necessari a bruciare le tappe per raggiungere il successo. Camminare nell'erba, senza scarpe, come fa, appunto Ljuba, è la metafora per riflettere su una modernità in cui anche il superfluo è ritenuto necessario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## La Regina della Rete, le origini del successo digitale di Giorgia Meloni

*Oltre 77 milioni rappresentano la massa di interazioni raccolte dai post pubblicati dall'account social di Giorgia Meloni dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno scorso. Un triennio di picchi di coinvolgimento che hanno portato la Premier sul gradino più alto del podio e le hanno consegnato il titolo di 'Regina della Rete'*

Domenico Giordano

Esiste una correlazione tra l'ascesa politica in uno con la vittoria elettorale del 25 settembre 2022 da parte di Fratelli d'Italia e del suo leader, nonché attuale Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, e una oculata strategia di presidio delle piattaforme social da parte di quest'ultima? È questa la domanda di fondo alla quale provo a dare una risposta nel libro, 'la Regina della Rete, le origini del successo digitale di Giorgia Meloni' (Graus Edizioni 2023). Una risposta che prende le mosse dal censimento - che tiene assieme gli anni dal 2019 al 2022 - delle interazioni incassate dagli account sulle quattro piattaforme social e delle menzioni ottenute nel mare magnum della rete. Sia chiaro, a scanso di equivoci, l'obiettivo non è certo verificare la fondatezza dell'equazione, peraltro semplicistica e fuorviante che spaccia maldestramente un like per un voto, quanto, al contrario, quello di far emergere la correlazione tra follower (che interagiscono) e leader (che postano). La massa di interazioni raccolte dai post pubblicati dagli account social del leader politico, ad esempio quelli di Giorgia Meloni dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno scorso erano in totale oltre 77 milioni, può spingere

il cittadino digitale a indossare il vestito buono della domenica e recarsi al seggio per scegliere quel leader con il quale ha avuto e conservato una familiarità digitale di lungo periodo. In particolare, ho analizzato e scandagliato i dati relativi all'incremento dei follower, quelli dell'interazione ai post e, infine quelli dell'engagement dei singoli canali durante un arco temporale che inizia ad agosto del 2019, quando va in crisi il governo Conte I, e si chiude con l'arrivo di Giorgia Meloni a Palazzo Chigi. Un lasso di tempo vasto e scandito da una serie di eventi, tra cui le tre crisi di governo, lo shock pandemico e la rielezione di Sergio Mattarella alla Presidenza della Repubblica, che hanno rappresentato delle finestre di opportunità che le hanno di gettare le fondamenta del suo successo elettorale. Un triennio di picchi di coinvolgimento, di incrementi notevoli di follower e di interazioni che hanno portato Giorgia Meloni sul gradino più alto del podio e le hanno consegnato il titolo di 'Regina della Rete', sottratto a Matteo Salvini che fino a poco tempo prima aveva detenuto il primato di dominatore indiscusso dei social network. Questa correlazione di fondo, per la verità, era stata in parte già osservata in anni recenti, quando, ad esempio, Matteo Renzi aveva trascinato il Partito Democratico al successo nelle Europee del 2014, oppure, quando l'exploit del Movimento 5 Stelle alle politiche del 2018, debba essere ricondotto al presidio della rete e delle piattaforme costruito da Gianroberto Casaleggio negli anni precedenti. Per non parlare di quanto il



successo della Lega alle Europee del 2019 trovi una motivazione sensata nell'audience social generata da Matteo Salvini. La grande rincorsa di Fratelli d'Italia all'incoronazione di primo partito del Paese, che un tempo fu del Partito Democratico, poi del Movimento 5 Stelle e in ultimo della Lega, è di converso la grande rincorsa senza sosta di Giorgia Meloni al regno che fu di Matteo Salvini. Il re ha ceduto lo scettro e la corona delle reaction e delle interazioni alla regina dei social.

## Sant'Angelo, serata da ricordare per il Premio Approdi d'Autore 2023

Redazione

La vivace kermesse culturale fondata dall'editore Pietro Graus Approdi d'Autore alla sua XIX edizione e all'insegna della conoscenza e della letteratura da premiare si è svolta presso il Porticciolo Sant'Angelo d'Ischia ; un vero e proprio salotto letterario che fa parlare di sé, per la bellezza e la qualità culturale della serata di sabato scorso, 15 luglio 2023 . Ha partecipato alla serata un pubblico interessato e vivace, che ha apprezzato tra gli altri esponenti della cultura oltre agli scrittori del mondo editoriale Graus, protagonisti dei progetti innovativi e sociali coltivati e premiati per l'occasione dall'associazione Culturale Approdi d'Autore. Molto gradito l'intervento ad apertura di serata del sindaco di Serrara Fontana Irene Iacono , che ha sottolineato l'antico e consolidato legame tra Ischia e l'editore Graus, nonché la collaborazione che è nata qualche mese fa e che ha portato alla costituzione di una Biblioteca, presso il Comune di Serrara Fontana, che oggi vanta circa 5mila volumi, in parte donati proprio dalla casa editrice Graus Edizioni. L'amore per i libri e la lettura sono sempre alla base delle iniziative della casa editrice indipendente, attiva dal 2002 sul territorio

campano, nazionale ed internazionale. Non a caso questo premio è il fiore all'occhiello di Graus Edizioni, affidato alla conduzione del giornalista **Ciro Cacciola** , con i reading di **Alice Balistreri** e **Martina Esposito**, editor della casa editrice. Sul palco allestito dal Comune di Serrara Fontana sull'amenissimo Porticciolo di Sant'Angelo d'Ischia sono stati premiati gli autori: **Alex Capuozzo** per *Risorse umane* , **Antonio Carannante** per *Vagamente Procida* , **Roberto Cherillo** per *I giardini di Ilvana* , **Attilio D'Arielli** per *Marlin*, una storia cubana , **Marina Di Napoli** per *Lettere di guerra*, **Teresa Manes** per *Andrea*, oltre il pantalone rosa , **Brigida Morsellino** per *Io penso positivo* , **Maria Giovanna Papa** per *L'amore violato*, **Nunzio Puccio** , *A mano a mano. La grande avventura di Be1* , **Giuseppe Santé** per *Oltre un mattino d'ottobre* , **Francesco Testa** e **Alessandro Ruffo** per *A quattro mani* , **Maria Valentino** per *Hanami la rinascita di una vita* , **Sabina Vuolo** per *Il condominio? Una famiglia allargata* e **Lino Zaccaria** per *Elena Ferrante, chi è costei?* Ads Due Premi Speciali sono stati attribuiti ad **Adele Vairo** , dirigente scolastico del liceo Manzoni di Caserta, per il suo contributo al progetto *Viaggio Lib(e)ro*, e all'europarlamentare **On. Lucia Vuolo** , portavoce delle urgenze del territorio campano e meridionale in ambito europeo in materia di Cultura, Turismo e Trasporti, per il suo impegno nel sociale. Ads Infine, è stato proiettato un videomessaggio del Sindaco di Positano, **Giuseppe Guida** che insieme a **Vito Pinto** ha curato la riedizione di *Positano* di **John Steinbeck** .

